



# **fibaCISL**

## **Newsletter della Segreteria di Coordinamento**

INTESA  SANPAOLO

**Ci trovi anche su**  
**<http://intesanpaolo.fiba.it>**

**"LA VOCE 21 - 2011"**

**7 settembre 2011**

*Informativa periodica, aggiornamento e notizie sulle trattative e gli incontri  
in Azienda destinato a tutti gli iscritti della FIBA*

### **In questo numero**

- **Presentazione semestrale 2011**
- **Accordo 29 luglio 2011**
- **Fondo Sanitario Integrativo Gruppo Intesa Sanpaolo**
- **Varie**

- **Presentazione semestrale 2011**

Il 7 settembre si è tenuto l'incontro delle OO.SS. del gruppo Intesa Sanpaolo con il Consigliere Delegato e CEO, Corrado Passera per la presentazione dei risultati del primo semestre 2011.

Introducendo la riunione, il CEO ha manifestato innanzitutto l'apprezzamento per il recente accordo quadro del 29 luglio scorso motivando il giudizio con la grande importanza che la concertazione riveste per il Gruppo, tanto più in un momento delicato, come quello presente, per le sorti dell'economia italiana ed internazionale.

E naturalmente la crisi in atto viene osservata con notevole preoccupazione, anche perché è stata finora gestita in modo pessimo dagli attori coinvolti, compromettendone in modo tangibile la credibilità. Vista e considerata la situazione si rende necessario mostrare velocemente la volontà di rimettere in moto la crescita e procedere alla riduzione del debito pubblico. In difetto, il nostro Paese si troverà presto in gravi difficoltà.

All'interno di questo scenario allarmante, Intesa Sanpaolo riesce ancora a fronteggiare la situazione, anche in virtù dell'aumento di capitale sociale da 5 miliardi di euro, che è stato fatto in tempo, quando la situazione non era ancora così compromessa, e dalla consapevolezza, per quanto concerne l'indebitamento a lungo termine, di avere mezzi adeguati per resistere. La liquidità è ritenuta, a tale scopo, adeguata.

A ulteriore conferma, è stato citato il positivo risultato riscontrato da Intesa Sanpaolo negli stress test europei del 2011, condotti dall'Autorità Bancaria Europea, in collaborazione con la Banca d'Italia, la BCE, la Commissione Europea e il Comitato Europeo per il Rischio Sistemico. I ratios dell'istituto hanno consentito di ottenere il miglior piazzamento tra le banche italiane testate e il quarto in ambito europeo.

Piuttosto, le attuali difficoltà dell'Istituto sul fronte della propria capitalizzazione di borsa sono da imputare ad un mix di tre aspetti che gli investitori esteri, in specie americani ed asiatici, valutano in modo particolarmente critico: a) l'appartenenza all'Eurozona; b) l'essere una banca; c) l'aver sede in Italia.

LA combinazione di questi tre fattori produce una grande tensione sul valore sul titolo con gli effetti che sono sotto gli occhi di tutti.

Pensando al futuro, l'impatto della situazione che stiamo attraversando dipenderà in larga misura dalla durata della congiuntura economica. Le imprese ed il sindacato, a tal proposito, possono svolgere un ruolo positivo di pressione anche sulla politica per costringerla a prendere misure indispensabili per ritornare a crescere.

Certamente, in tale ambito, i dati della semestrale appaiono parecchio invecchiati dopo le dinamiche negative che si sono scatenate nelle ultime settimane. Tuttavia, a giudizio del Consigliere Delegato, con alcuni aggiustamenti è possibile per l'Istituto rimanere nei binari di una gestione sana e in linea con il progetto industriale.

Di conseguenza, malgrado le preoccupazioni, l'azienda ritiene possibile mantenere gli obiettivi previsti dal Piano Triennale, forti della grande coesione interna, manifestata anche dalla stipula del richiamato accordo sindacale di luglio.

Al termine della presentazione le OO.SS. hanno posto al CEO alcune domande e formulato le loro critiche ed osservazioni sui temi più rilevanti. Tra questi l'elemento maggiormente ricorrente è stato quello relativo al tema occupazionale, anche con riferimento all'accordo.

Su questo punto la controparte ha ammesso qualche problema nell'applicazione delle intese raggiunte, anche a causa del fatto che la concentrazione, nel mese di agosto, è stata orientata a fronteggiare la situazione di crisi sui mercati. Sulla gestione delle 8 mila ricollocazioni bisognerà mettere a posto la macchina organizzativa ed essere più presenti a tutti i livelli, anche dando seguito alle nuove professionalità (p.es. nel campo del recupero crediti, dove vi sono 100 mila posizioni di clienti in difficoltà che l'azienda può contribuire a salvare e ristrutturare).

Tuttavia, Passera ha anche ricordato come negli ultimi anni Intesa Sanpaolo abbia proceduto a creare occupazione per circa 7 mila persone a cui si potrebbero aggiungere, in caso di successo, le mille nuove assunzioni rivenienti dall'accordo quadro. Ha poi sottolineato che il raggiungimento degli obiettivi di piano costituisce la migliore garanzia per la sicurezza sotto il profilo occupazionale.

Un altro tema toccato dalle OO.SS. è stato quello inerente alla equità distributiva nel gruppo, con particolare riferimento ai bonus dei manager che creano crescente avversione tra i lavoratori e nella società, soprattutto se rapportati a quanto sta avvenendo.

Su questo tema il Consigliere Delegato ha dichiarato che è intenzione di cominciare a dare segnali tangibili. In merito invece alla possibilità che il personale partecipi alla distribuzione di un premio straordinario nel caso di raggiungimento degli obiettivi di piano, pur non manifestando contrarietà, è stato ribadito come prima sia necessario superare questa fase complicata.

Venendo poi alla richiesta delle sigle presenti di dare il via alla contrattazione per il nuovo CIA, la disponibilità dell'azienda è subordinata alla preventiva stipula del CCNL.

Un ulteriore aspetto sollevato dal sindacato ha riguardato l'allargamento della governance dell'impresa a rappresentanti dei lavoratori, come avviene da anni, secondo una pratica positiva, in Germania e nei Paesi nordici. Anche qui non ci è parso di cogliere un atteggiamento indisponibile, ma è evidente che resti ancora molto da fare, soprattutto per convincere i grandi azionisti. Qualora ci fosse una disponibilità, essa riguarderebbe il Consiglio di Sorveglianza, in linea con le esperienze esistenti.

Rispetto alla razionalizzazione, ad esempio nell'ottica di accorpare i marchi nella Banca dei Territori, il CEO ha riconfermato il modello attuale che presenta, a suo giudizio, più valore aggiunto di quello fornito da un unico "bancone" in quanto consente di mantenere un'identità ed un legame con il territorio che sarebbero preclusi nel caso di fusione. Tuttavia potrebbero trovare applicazione alcuni accorpamenti di piccole banche, nell'ottica di costruire una banca regionale, ad esempio in Umbria. Stanno invece attendendo le autorizzazioni necessarie le prospettate fusioni tra società assicurative del gruppo.

Riguardo ad ipotesi di fusione con altri istituti italiani o esteri, la linea sembra quella di escluderle a causa delle eccessive complicazioni che si determinerebbero sotto il profilo organizzativo e gestionale, che determinerebbero, alla fine, più costi che benefici. Rimane invece aperta la porta a operazioni mirate e selettive, sia in Italia che in alcuni mercati esteri sui quali un'estensione della rete distributiva del Gruppo può essere valutata positivamente.

L'incontro si è chiuso, da parte del Consigliere Delegato, con un messaggio improntato all'ottimismo, pur nelle more delle tempeste finanziarie in corso, e con l'annuncio che il proprio ruolo di stimolo dialettico nei confronti dei principali attori nazionali non verrà meno, ed anzi tenderà ad accrescersi nei prossimi giorni.

## • **Accordo 29 luglio 2011**

Nella giornata dell' 8 settembre si è tenuto un incontro con la banca per fare il punto sulla situazione.

- L'azienda ci ha confermato le scadenze previste, ma senza rigidità anche alla luce delle variazioni legislative intervenute e delle comunicazioni errate, già inviate ai colleghi.
- Le deleghe per gli Ecocert raccolte al 6 settembre sono 12.200, pari all'80% della popolazione interessata. Ricordiamo che la mail è stata inviata il 16 agosto a coloro che sono nati tra gennaio 55 e dicembre 60. È stata richiesta anche agli ante 54 per le variazioni quali nuovi riscatti contributivi ad es. laurea. Ai lavoratori assenti da oltre 30 giorni che non accedevano all'intranet aziendale per lo stesso periodo (251), per disguido, è stata inviata la comunicazione che erano nella fascia A, e che pertanto il requisito pensionistico maturava entro il 1.7.2015. I colleghi interessati riceveranno una nuova lettera con la rettifica, ma difficilmente entro il 20 settembre, circa 30 colleghi riceveranno, al contrario, la lettera di comunicazione per la fascia A.
- Per tutti quelli che confluiscono nella parte A, il 94% degli ecocert è cartaceo e nei fascicoli, per fine settembre saranno disponibili i dati che hanno permesso la verifica della maturazione del diritto, per i nati dal 55 le sedi INPS risponderanno alle richieste con 30 – 40 gg dopo l'inoltro alla sede stessa, in formato PDF la risposta sarà pubblicata nell'intranet con ogni probabilità vicino al Cud e ai cedolini stipendio. Le lettere inviate sono 680 lett. c + 176 lett. d + 555 lett. e.
- Segnaliamo come, a causa dello spostamento di un mese della finestra, alcuni colleghi rischiano il passaggio dalla parte A alla parte B;
- Per Fideuram, Centro Factoring e Eurizon che non girano su SAP, ci sarà un'altra comunicazione che verrà gestita dalle rispettive aziende;
- L'importo dell'assegno straordinario non verrà comunicato dall'Azienda (per evitare le cause sulle discordanze);
- La **possibile platea, sovrastimata, per la parte B è stata di 5.131 nominativi**. L'azienda non ha tenuto conto delle recenti modifiche legislative. Al ricevimento degli ecocert ci sarà una verifica della posizione.
- Nel Gruppo Carifirenze, alle donne, per errore, per il requisito AGO non sono stati adottati i criteri normali (anzianità e vecchiaia) ma l'opzione per il sistema contributivo. Ricordiamo che esercitare l'opzione per il pensionamento con 57 anni di età e 35 anni di contribuzione comporta come risultato una pensione molto bassa, che normalmente sconsigliamo alle colleghe.

Le domande di adesione pervenute al 6 settembre sono per la parte A (pensione) n. 303 e per la parte B (esodo) 346; **chiaramente i numeri sono influenzati dall'incertezza della manovra finanziaria, che però a breve dovrebbe essere superata con l'approvazione dei due rami del Parlamento.**

L'Azienda ha chiarito che le **maggiorazione sugli incentivi** spettano solo a chi va via con le quote, sia per la parte A che per la parte B, quindi se il primo requisito (anzianità o vecchiaia per quote) maturato non è i 40 anni), spetta inoltre alle donne con la vecchiaia a 60 anni, qualora non si raggiungano i 40 anni di anzianità e fino al primo diritto tra i 40 anni di anzianità e i 65 di età. Non viene riconosciuta la maggiorazione di incentivo alle donne che esercitano l'opzione per il contributivo per poter uscire con 57 anni di età e 35 di anzianità.

- Il **giorno di maturazione del diritto** è il giorno medesimo non il primo del mese successivo, pertanto è stato chiarito il giorno di risoluzione del rapporto di lavoro per chi esce con il diritto e non con la finestra.
- **Se i diritti si modificano** in modo sostanziale (diritto pensione, finestra pensionistica e/o accordi nazionali) **le parti si incontreranno** per affrontare la situazione;
- per Banca Fideuram, Centro Factoring e Eurizon Capital, gli invii sono stati fatti in modo cartaceo, i dati raccolti saranno inseriti in un unico contenitore per la fruibilità futura.

**Le OO.SS hanno richiesto che l'Azienda contatti i singoli lavoratori che non hanno aderito alla parte A tramite gli specialisti risorse umane per una specifica verifica e chiarimento della posizione del singolo e delle possibili ricadute.**

- **Disabili e categorie protette:** si registrano situazioni diverse se i requisiti sono stati aggiunti tempo per tempo o alla fine del periodo lavorativo; su questo punto invitiamo i colleghi a verificare gli estratti contributivi;
- **Categorie protette legge 68:** appartengono a questa categoria non interessata dall'eventuale uscita obbligatoria, solo i colleghi che rientrano nella denuncia annuale. Possono essere stati assunti come tali o inseriti successivamente (con invalidità superiore al 60%) se hanno fatto richiesta,

- **Beneficiari di assegni di invalidità:** non possono confluire nel Fondo Esuberi, possono però fare domanda indicando che beneficiano di tale assegno, la domanda viene presa in carico ma congelamento fino a revoca dell'assegno sempre se ciò avviene nel frattempo;
- Per tutti i **riscatti di periodi contributivi** fa fede la presenza nell'estratto contributivo / Ecocert, normalmente appaiono a pagamento avvenuto.
- per coloro che hanno la posizione previdenziale presso INPDAP è necessaria la domanda dell'Azienda
- **Maternità:** non è necessario segnalare quelle ante 89 perchè l'INPS è già a conoscenza dei periodi, consigliamo comunque una verifica.
- **Aspettative di vita:** l'azienda ha dichiarato che nelle lettere inviate ha conteggiato i tre mesi di slittamento per l'aumento delle aspettative di vita della verifica del 2013, non ha conteggiato i 3 mesi della verifica 2016.

**Invitiamo tutti i colleghi interessati all'accordo a consultare le FAQ, sono disponibili nell'Intranet, nella barra scorrevole Naviga, sotto accordo 29.luglio 2011.**

**Ricordiamo di utilizzare i ticket web in caso di dubbi o disagi e di contattare i rappresentanti sindacali Fiba Cisl per ogni ulteriore esigenza.**

### • **Fondo Sanitario Integrativo Gruppo Intesa Sanpaolo**

#### **interventi sui rimborsi in stato "sospeso"**

**Le informazioni utili per accelerare la liquidazione delle richieste per le pratiche già pervenute al Fondo e per quelle future Pratiche pregresse in stato "sospeso" e non regolarizzate**

Il Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo segnala che, in merito alle domande di rimborso in stato "sospeso", a partire dal mese di settembre procederà a liquidare i documenti di spesa regolari e a respingere la documentazione incompleta. Nel caso in cui a risultare mancante fosse l'autorizzazione al trattamento dei dati (modulo privacy) verrà respinta l'intera pratica a prescindere dalla regolarità dei restanti documenti.

Il Fondo invita pertanto gli iscritti a verificare lo stato delle proprie pratiche nell'area riservata del sito e, per quelle in stato "sospeso", a procedere all'integrazione dei documenti mancanti nel più breve tempo possibile. Nelle [FAQ - Domande e Risposte](#) del sito Internet del Fondo sono descritte le modalità di integrazione delle stesse.

**Nuove pratiche**, per accelerare i tempi di liquidazione, trascorsi 30 giorni dalla segnalazione di sospensione della pratica, il Fondo provvederà a liquidare i soli documenti di spesa regolari e a respingere la documentazione incompleta (ovvero l'intera pratica se priva del modulo privacy). L'iscritto troverà le relative specifiche nella lettera di liquidazione reperibile nell'area riservata del sito e, per la parte respinta, dovrà ripresentare una nuova domanda di rimborso con la documentazione completa.

Per chiarimenti è a disposizione il numero verde **800.083.778**.

### • **Varie**

#### **Sperimentazione Nuovi orari di sportello**

Le Filiali di Mappano e Milano Pirelli proseguono nell'apertura dello sportello la sola mattina, la sperimentazione proseguirà fino alla fine dell'anno

Per le Filiali di Firenze e Bergamo, dopo la sospensione del mese di Agosto, riprenderà la sperimentazione con il nuovo orario allungato.

## **Certificati medici**

Ricordiamo che dal prossimo **13 settembre** i certificati medici dovranno essere inviati per via telematica a cura del medico curante e non dovrà più essere consegnato all'azienda il certificato cartaceo.

Rimangono in essere le attuali prassi sulla comunicazione tempestiva della malattia e sulla presentazione del certificato.

I certificati medici di malattia saranno prelevati/ricevuti dall'azienda tramite il servizio telematico dell'INPS. L'invio telematico dei certificati e delle attestazioni di malattia sostituisce totalmente i documenti cartacei.

È fatto obbligo al lavoratore **chiedere al medico il numero di protocollo identificativo del certificato** inviato per via telematica (può anche chiederne copia cartacea o l'invio alla propria casella di posta elettronica in formato *pdf*); **comunicare tempestivamente al proprio datore di lavoro l'assenza per malattia nei termini previsti** dalla normativa contrattuale.

- *Eventuali contributi, articoli, notizie dal territorio ... ecc, possono essere inviati a Filippo Pinzone ([pinzone@libero.it](mailto:pinzone@libero.it))*